

## **Demenza di Alzheimer: la malnutrizione accelera la progressione della malattia**

Prof.ssa Alessandra Graziottin

Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica  
H. San Raffaele Resnati, Milano

### *Commento a:*

Izquierdo Delgado E, Gutiérrez Ríos R, Andrés Calvo M, Repiso Gento I, Castrillo Sanz A, Rodríguez Herrero R, Rodríguez Sanz MF, Tola-Arribas MA.

### **Nutritional status assessment in Alzheimer disease and its influence on disease progression**

Neurologia (Engl Ed). 2021 Oct 14;S2173-5808(21)00167-X. doi: 10.1016/j.nrleng.2019.11.006

Valutare le correlazioni fra malnutrizione e demenza di Alzheimer: è questo l'obiettivo dello studio spagnolo coordinato da Elisa Izquierdo Delgado ed espressione dell'Hospital Universitario Río Hortega di Valladolid, della Área Sanitaria Valladolid Oeste e del Complejo Asistencial de Segovia.

Nelle persone colpite dall'Alzheimer vengono spesso riscontrate carenze nutrizionali: i ricercatori spagnoli hanno studiato lo specifico impatto delle **forme più gravi di malnutrizione** sulla progressione della malattia.

Lo studio – prospettico, multicentrico e osservazionale – è stato condotto su 50 pazienti affetti da **demenza prodromica** (DP; età media  $76.1 \pm 5.3$  anni; 68% donne) e 127 da **demenza conclamata** (DC; età media  $80 \pm 5.9$  anni; 72.4% donne). La valutazione è stata completata da 141 persone (79.7% del campione iniziale), sulle quali sono state condotte due valutazioni cliniche nell'arco di 18 mesi.

Lo **status nutrizionale** è stato valutato con il Mini Nutritional Assessment test (MNA), che prevede un punteggio da 0 a 30 e un punto di cut-off pari a 24, al di sotto del quale si parla di malnutrizione grave. La **progressione della demenza** è stata misurata con il Clinical Dementia Rating test (CDR).

Questi, in sintesi, i risultati:

- la **prevalenza** della malnutrizione grave è del 28.2% (24% per la DP, 29.9% per la DC;  $P = .43$ );
- la **maggioranza** dei/delle pazienti è comunque a rischio di malnutrizione (92%);
- la malnutrizione grave è più frequente nelle **donne** (OR 4.2; 95% CI 1.7-10.5;  $P < .001$ ) e nelle persone con la più grave **compromissione comportamentale** (OR 5.8; 95% CI 2.6-12.7;  $P < .001$ );
- una **più rapida progressione** della demenza è più frequente nelle persone gravemente malnutrite rispetto a quelle con uno status nutrizionale nella norma (50% vs 28.7%,  $P < .05$ ; DP: 41.7% vs 22.9%,  $P = .21$ ; DC: 53.6% vs 31.8%,  $P < .05$ );
- una maggiore compromissione cognitiva (OR: 2.1; 95% CI: 1.03-4.4;  $P < .05$ ) e la malnutrizione grave (OR: 2.4; 95% CI: 1.1-5.1;  $P < .05$ ) sono **fattori di rischio indipendenti** per la progressione della patologia: in altre parole, chi sta peggio e chi mangia peggio tende anche ad aggravarsi più rapidamente.

In conclusione:

- la malnutrizione grave è altamente prevalente nelle persone affette da demenza di Alzheimer;
- un'attenta valutazione dello status nutrizionale **in sede di diagnosi** può agevolare l'identificazione dei/delle pazienti a più elevato rischio di una più rapida progressione.